

# RASSEGNA SEGRETA ISOLA 2023

Con il patrocinio del Comune di Como  
In collaborazione con Touring Club Italiano sezione di Como e  
Società Archeologica Comense

## SESTA EDIZIONE

BANDO DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO DI ARTE CONTEMPORANEA  
PRESSO LE TERME DI COMO ROMANA (I – III SEC d.C.)  
IN COMMEMORAZIONE DEL BIMILLENARIO DELLA NASCITA DI PLINIO IL VECCHIO

# OTIUM

L'arte di vivere bene.

L'evento principale della Rassegna di quest'anno, si apre alle suggestioni dei resti archeologici delle Terme di Como Romana, tra i più importanti complessi termali costruiti duemila anni fa, seconde solo a quelle di Caracalla.

Ogni artista sceglierà liberamente di rappresentare il tema dell'*OTIUM*, spaziando dai dipinti alle sculture, alle installazioni e alla multimedialità, nel modo che più sente vicino alla propria sensibilità tenendo possibilmente presente quanto descritto nel testo di presentazione dell'evento qui allegato.

Chi avrà la possibilità di recarsi a visitare la location potrà cogliere preziosi spunti utili per la realizzazione di opere *site specific*, opere cioè in dialogo con i resti romani delle Terme e ispirati alla situazione che si sarebbe potuta vivere a quei tempi, quando l'*Otium* era considerato sacro.

Durante l'evento espositivo, come già gli scorsi anni, sono previste manifestazioni, incontri e conferenze in collaborazione con esponenti del mondo della cultura, della letteratura, della poesia, della musica e del teatro: successivamente sarà fornito il calendario degli eventi collaterali.

Gli spazi espositivi che ospiteranno le opere realizzate nel corso di questa nuova ricerca artistica, saranno quelli offerti dal percorso che si snoda tra le rovine delle Terme di Como Romana, con i suoi ampi spazi e suggestive prospettive (ingresso da Viale Lecco 11, a ridosso del centro città).

L'inaugurazione della mostra avverrà **sabato 3 giugno** alle ore 18,00. L'esposizione si protrarrà fino a **domenica 30 luglio 2023** alle ore 17,00.

Potranno essere candidate opere realizzate con qualunque tecnica e materiale, tenendo presente il punto di osservazione dalle passerelle e l'ubicazione dei punti luce esistenti, e dovranno essere autonome dal punto di vista della struttura. L'associazione potrà mettere a disposizione cavalletti se necessario oppure collaborazione tecnica per rendere le opere autoportanti; le opere su cavalletto non dovranno avere altezza superiore ai 2 metri e peso eccessivo. Date le caratteristiche del luogo, saranno valutate anche installazioni in linea con il tema proposto e di dimensioni adeguate.

Gli artisti interessati a partecipare al progetto dovranno inviare richiesta all'indirizzo [segretaisola@gmail.com](mailto:segretaisola@gmail.com) entro **lunedì 15 maggio**, con una descrizione dell'opera/e che intendono presentare e preferibilmente corredata da immagini di buona qualità congiuntamente ai dati di archiviazione (titolo, dimensioni, tecnica, anno).

La selezione delle opere sarà eseguita dal curatore della mostra e dal Consiglio direttivo dell'Associazione culturale SEGRETA ISOLA. La partecipazione all'evento è aperta a tutti gli artisti regolarmente iscritti all'Associazione SEGRETA ISOLA per l'anno in corso. Gli artisti selezionati dovranno dichiarare di essere in regola con la quota associativa per l'anno 2023. Chi non fosse iscritto e volesse partecipare all'evento iscrivendosi ora, potrà farlo scaricando il modulo d'iscrizione dal sito [www.segretaisola.it](http://www.segretaisola.it) alla sezione DIVENTA SOCIO. La selezione delle opere sarà comunicata ai partecipanti entro **sabato 27 maggio 2023**. Gli artisti selezionati dovranno poi effettuare un versamento per la quota di partecipazione, a parziale copertura delle spese organizzative, di € 50,00 sul seguente conto corrente:

IBAN: **IT19X0623010920000047823761** con causale partecipazione alla mostra "OTIUM".

A documentazione dell'inaugurazione verrà realizzato un video della manifestazione che sarà inoltrato a tutti gli artisti partecipanti per la diffusione sui social, oltre ad essere pubblicato sul sito di SEGRETA ISOLA. Inoltre sarà realizzato un pieghevole con tutte le opere selezionate. La comunicazione sarà coordinata da Carla Tocchetti.

**La consegna delle opere selezionate dovrà avvenire giovedì 1 giugno dalle ore 9 alle ore 19** presso la struttura delle Terme romane in Viale Lecco, 9 Como (CO). L'allestimento potrà proseguire sino a sabato 3 giugno alle ore 13. Il ritiro delle opere da parte degli artisti dovrà avvenire il giorno lunedì 31 Luglio dalle ore 9 alle ore 12.

Sarà organizzato un calendario per la presenza degli artisti durante l'orario di apertura della mostra.

Como, 4 gennaio 2023

Il Presidente Doriám Battaglia  
La Vicepresidente Albertina Nessi

## Le Terme di Como Romana

Le Terme di Como Romana erano un complesso termale della città di Como, in uso dalla seconda metà del I secolo d.C. fino alla fine del III secolo d.C. Si trovano in un'area compresa tra viale Lecco e via Dante, e sono visitabili tramite un percorso di passerelle sopraelevate.

Le terme furono costruite nella seconda metà del I secolo d.C. grazie ad una donazione di Plinio il Giovane, politico comasco che coprì diverse cariche nell'Impero Romano tra cui quella di pretore e senatore, il quale volle regalare alla propria città d'origine un imponente impianto termale. Nel corso del II secolo d.C. il complesso ha subito delle modifiche che ne hanno ampliato la struttura con tre nuove sale e cambiato la funzione di alcuni ambienti.

Nell'area riportata alla luce da scavi iniziati a partire degli anni '70 sono visibili le murature relative a otto diversi ambienti, di cui alcuni a pianta ottagonale ed altri a pianta rettangolare (probabili calidari e frigidari), che richiamano l'architettura mistilinea della Domus Aurea di Nerone.

Considerando la grandezza degli ambienti rinvenuti durante le diverse campagne di scavi concluse nel 2008 e considerando lo schema fisso con cui venivano strutturate tutte le terme pubbliche dell'Impero Romano, sono state fatte diverse ipotesi sulla grandezza complessiva originaria dell'impianto comasco, e secondo degli studi pubblicati nel 2002 dall'allora docente di Diritto Romano dell'Università dell'Insubria Giorgio Luraschi, l'impianto termale di Como doveva essere il più grande di tutto l'Impero Romano al di fuori di Roma.

A partire dalla fine del III secolo d.C. l'impianto venne abbandonato. Le pavimentazioni, decorazioni e infrastrutture presenti furono asportate (i frammenti di reperti ritrovati sono conservati ed esposti nel percorso visitabile), gran parte del materiale di costruzione riutilizzato per altri edifici, e per i successivi tre secoli una parte dell'area divenne una necropoli.